



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Pienamente consapevole che "Uguaglianza significa che tutti hanno diritto di essere diversi l'uno dall'altro", il nostro Istituto, per tutelare le differenze individuali, prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, per la nostra scuola, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei PEI comincia con un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



La famiglia riveste un ruolo fondamentale non solo all'interno del contesto familiare, ma anche nei rapporti scuola-famiglia: la scuola si prefigge lo scopo di creare una significativa sinergia collaborativa con le famiglie, allo scopo di cooperare alla migliore riuscita dell'aspetto inclusivo, educativo e didattico, finalizzato al pieno raggiungimento del successo formativo.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

|                                                          |                                                                    |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                              |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                               |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                              |



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



|                                                                       |                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento                                           | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale              |
| Associazioni di riferimento                                           | Progetti territoriali integrati                                            |
| Associazioni di riferimento                                           | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                                            |
| Rapporti con<br>GLIR/GIT/Scuole polo per<br>l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti territoriali integrati                                            |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato                        | Progetti a livello di reti di scuole                                       |



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione dell'Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte, socializzando anche il percorso di valutazione degli alunni DVA, che si realizza nel piena osservanza dei dettami ministeriali, passando attraverso la condivisione di criteri stabiliti e deliberati dal Collegio docenti. Nell'ottica della continuità verticale la programmazione e progettazione delle attività didattiche avviene tenendo presenti i traguardi e gli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto, nel pieno rispetto del potenziale di ciascuno alunno. Il lavoro "in verticale" è uno dei principali obiettivi che l'Istituto comprensivo si pone, in funzione della sua vocazione di accompagnamento e orientamento dello studente dai 3 ai 14 anni. A tale scopo vengono sollecitate/favoriti colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.